

La Onlus: «Davanti alle immagini i dubbi sono diventati certezza»

Parla Ilaria Maggi, presidente de "La via dei colori" che segue le mamme dei piccoli coinvolti

PIACENZA

● «Sono rimasti per quattro ore davanti ai video e agli audio dei loro figli, coinvolti nei presunti maltrattamenti all'asilo nido Farnesiana. Cinque famiglie sono state convocate in questi ultimi giorni dai carabinieri per visionare le riprese delle intercettazioni ambientali nella sezione dove i loro piccoli frequentavano il nido con le maestre arrestate il 25 maggio scorso. Quello che que-

ste mamme ci hanno raccontato, sembra essere la prova che lì dentro qualcosa di grosso è successo davvero. Dopo la visione erano scioccate». Ilaria Maggi è il presidente della Onlus "La via dei colori", associazione che segue i genitori dell'asilo Farnesiana i cui figli sarebbero stati oggetto di violenze (l'inchiesta non è ancora chiusa) e punto di riferimento in Italia per minori vittime di maltrattamenti in strutture scolastiche e assistenziali. Attualmente, oltre a effettuare ricerca e formazione nell'ambito della prevenzione agli abusi, segue più di 600 parti offese offrendo consulenza tecnica legale, psicologica e

di orientamento, dando il proprio supporto a oltre 90 processi in Italia. Alla Onlus si sono affidati anche i genitori del Farnesiana. «Davanti a quelle immagini di violenza, i dubbi hanno ceduto il passo alla certezza - spiega ancora Ilaria, contattata telefonicamente da Libertà - Già dalle indagini si parlava di fatti molto gravi. I maltrattamenti erano soprattutto al momento del riposo. Ed è molto difficile per i genitori trovarsi di fronte a tanto dolore, tanta impotenza, specie dopo aver scelto una struttura che si pensava la più giusta, la più fidata. E quando qualcosa non va, il senso di colpa regna».

...Paco Misale